

**Si surriscalda il clima politico a Ciampino**

## **La questione urbanistica, sempre al centro nella nostra città, sembra gestita da apprendisti stregoni**

Saltano gli equilibri precari della maggioranza: nell'attesa del ritorno del Verbo dal Brasile abbiamo assistito ad una raffica di autosospensioni. Si era autosospeso il capogruppo del PD, l'assessore all'Urbanistica, la commissione Urbanistica, il Consiglio Comunale. Ad un certo punto era girata voce che si sarebbero autosospesi uscieri e commessi; quest'ultima drammatica decisione è per fortuna rientrata. Plaudiamo al senso di responsabilità degli operatori.

Tra una sospensione e l'altra si è cominciata a diradare un po' di nebbia perché qualche partito di opposizione ha ritrovato carta e penna ed ha cominciato finalmente a scrivere.

Ma cosa è successo e cosa sta accadendo?

Il vascello di capitano Perinelli è stato caricato troppo e non riesce ad arrivare in porto: sta in bilico tra l'arenarsi su una spiaggia paludosa o infrangersi su una scogliera perigliosa ed affondare.

Ma forse, più che troppo il carico che vorrebbe portare in porto, troppi sono gli spedizionieri che non vedono arrivare le loro merci a destinazione e forse si stanno pentendo di non aver optato per una ditta in grado di dare maggiori garanzie.

*“Comincerà, ora, ad apparire chiaro anche al più distratto dei cittadini Ciampinesi l'improvviso salto mortale della scorsa estate che permise il passaggio di Addessi & C. in maggioranza in barba ai precedenti proclami di guerra con annesse denunce contro Perandini e la sua giunta”* si legge nel documento di Massimo Zito rappresentante de La Destra di Ciampino.

In realtà “il chiaro” inizia ad apparire solo se si assemblano queste affermazioni con quanto dice Alessandro Porchetta segretario di Rifondazione Comunista, nel suo documento secondo il quale la commissione urbanistica si sta attardando su una variante *“sui terreni in via Lucrezia Romana, confinanti con i F.lli Spada, di proprietà della famiglia del neo-eletto consigliere UDC Guercini, che prevede la conversione di 5977 mq in una nuova area residenziale”*.

Le due informazioni si tradurrebbero quindi in: ***l'UDC ha fatto l'acrobatica capriola estiva entrando in maggioranza perché avrebbe presentato e le sarebbe stato garantito un pacchetto urbanistico***: le solite illazioni di partiti di opposizione?

Ma Rifondazione va oltre: *“Se si garantisce a Guercini questo trattamento lo si garantirà a tutti? Oppure si tratta di una eccezione vista la presenza del consigliere nelle fila della maggioranza? Quante altri varianti al PRG sono pronte?”*

Quest'ultima frase è da decifrare: si pensa che il pacchetto UDC sia più consistente di quanto appaia finora? Oppure che ad ingrassare il pacchetto non c'è solo l'UDC? C'entreranno qualcosa i malumori interni del PD e le conseguenti autosospensioni? *“Si favoriscono alcuni e si scavalcano altri”* avrebbe dichiarato il Presidente del Consiglio Giglio del PD: goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso scatenando le autosospensioni nel suo partito.

Intanto c'è un Padrone (così lo chiamano i soliti operai), un Capitano coraggioso (per chi ha fiducia nel sano mercato) che, come abbiamo già evidenziato in un nostro precedente articolo, da tempo si è stancato della puzza di inchiostro della sua fabbrica e si lascia ammaliare dall'odore del MATTONE.

ANCHE LUI! Direte voi..., ma allora è un vizio qui a Ciampino. E già: sembra sia LO SPORT CITTADINO SNIFFARE MATTONI.

Bene, questo Padrone, o Capitano Coraggioso vuole chiudere e licenziare i 127 operai che lavorano nella sua fabbrica. Però... se verrà accolta la richiesta di realizzare un centro residenziale e commerciale sui terreni della sua fabbrica, si potrebbe limitare a delocalizzare.

I terreni Spada confinano proprio con il terreno Guercini. A parte le dimensioni, la variante Spada è uguale alla confinante variante Guercini che si era in procinto di rilasciare: destinazione d'uso da industriale a residenziale.

*Il progetto Spada, secondo quanto si legge nel comunicato de La Destra: "l'Amministrazione attraverso prima il vicesindaco "ambientalista" Lavagnini ed ora, al ritorno dalla lunga vacanza brasiliana, lo stesso sindaco Perandini sembra propensa ad accettare, complice il clima elettorale, favorendo una ditta che ha già un liquidatore e non offre la minima garanzia di mantenere i posti di lavoro, pretendendo una moltiplicazione gratuita, sproporzionata ed insensata del valore dei suoi terreni".*

Ma le ultime notizie sembrano smentire le fosche previsioni de La Destra: Perandini è tornato ed ha azzerato tutte le aperture dei suoi assessori: *Nun li posso lascià soli un minuto!* A Spada ditta che ha già un liquidatore e non offre la minima garanzia di mantenere i posti di lavoro, concederà solo... la metà di quello che richiede.

Sembra la pantomima del poliziotto cattivo e del poliziotto buono.

Quel budello di Lucrezia Romana e delle stradine circostanti accoglieranno solo poco meno del doppio degli attuali abitanti; ci staranno stretti? Si faranno compagnia.

***La redazione di Colibrì***  
***15 febbraio 2010***